



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “N. PELLEGRINI”

Via Bellini, 5 – 07100 Sassari - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170

C.F: 80005490901 - Partita IVA: 00352620900

- mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sede associata: IPASR – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318
Sede associata: IPIA – Via Grazia Deledda, 128 – SASSARI 079 – 244062



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' ANNO SCOLASTICO 2025-2026

“Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”



“Anche noi, con il nostro lavoro, facciamo come le api. Impolliniamo i fiori per far crescere i frutti...”

I.I.S. Pellegrini Sassari

Piano Annuale per l'Inclusività - a.s. 2025/2026

I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2025/26 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti			
1. Alunni con BES		n.241	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		n° 101	
b) Disturbi evolutivi specifici		137	
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.		
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.		
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.		
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.		
• Altro [<i>specificare</i>]_____	n.		
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]		3	
• Socio-economico	n. 2		
• Linguistico-culturale	n.		
• Disagio comportamentale/relazionale	n.		
• Altro [<i>specificare</i>]_____	n.1		
n. totale alunni della scuola 667		n. totale alunni BES	
		% su popolazione scolastica	
		36,13 %	
2. Piani educativi/didattici		n.	
PEI redatti per gli alunni disabili		101	
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		137	
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		3	
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES			
		SI	NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF			⊗
Schede di osservazione predisposte dal GLI			⊗
Altro (specificare): Non sono state utilizzate particolari schede di osservazione, la rilevazione è stata effettuata in base all'osservazione diretta dei vari docenti dei Consigli di Classe, sulla base della certificazione medica in possesso della scuola oppure, sulla base delle segnalazioni dei servizi sociali.		⊗	

A_bis . Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola / Sede associata I.T.A.			
1. Alunni con BES		n. 85	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		46	
Il dato si riferisce agli alunni che hanno effettivamente frequentato			
b) Disturbi evolutivi specifici			
• DSA (certificati secondo la L.170/10)			n. 39
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)			n.
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)			n.
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)			n.
• Altro [ADHD con certificazione psichiatrica]			n.
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]			
• Socio-economico			n.
• Linguistico-culturale			n.
• Disagio comportamentale/relazionale			n.
• Altro [specificare] _			n.
2. Piani educativi/didattici			
PEI redatti per gli alunni disabili		46	
PDP redatti per gli alunni con certificazione		39	
PDP redatti per gli alunni senza certificazione			
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata:220	n. totale alunni BES	85	
	% su popolazione scolastica	38,63%	

<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> I.P.I.A.		
1. Alunni con BES		n. 117
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		38
b) Disturbi evolutivi specifici		78
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 78	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [<i>specificare</i>]	n.	
c) Svantaggio (<i>indicare il disagio prevalente</i>)		1
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n.	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.	
• Altro [<i>specificare</i>]	n. 1	
2. Piani educativi/didattici		n.

PEI redatti per gli alunni disabili		38	
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		78	
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		1	
n. totale alunni dell'ordine di scuola: 327	n. totale alunni BES	117	
	% su popolazione scolastica	35,77%	
<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> I.P.A.S.R.			
1. Alunni con BES		n. 39	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		17	
b) Disturbi evolutivi specifici			
• DSA (certificati secondo la L.170/10)			n. 20
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)			n.
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)			n.
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)			n.
• Altro [specificare]			n.
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]			
• Socio-economico			n. 2
• Linguistico-culturale			n.
• Disagio comportamentale/relazionale			n.
• Altro [specificare]			n.
		n.	
2. Piani educativi/didattici			
PEI redatti per gli alunni disabili		17	
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		20	
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		2	
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata: 120	n. totale alunni BES	39	
	% su popolazione scolastica	32,5%	

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti (38 ITA + 21 IPIA + 9 IPASR) = Totale 68	⊗	
2. Assistenza educativa	presenti (4 ITA + 3 IPIA + 1 IPASR)	⊗	
3. Assistenti alla persona	presenti (3 SEDE ITA+ 1 IPASR)	⊗	
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	⊗	
	per la disabilità (3 Referenti dipartimento sostegno-una per ogni Sede)	⊗	
	per i DSA (3 Referenti, uno per ogni sede)	⊗	
	Responsabili per i rapporti con la Provincia (3, uno per ogni sede)		
	Responsabile per i rapporti con il CTS (1 per le tre SEDI)	⊗	
5. Altre figure	Funzioni strumentali (specificare):		4
	Referenti commissioni (Commissione salute e alla legalità)	⊗	
	Psicopedagogisti, Psicologa, e affini esterni	⊗	
	Docenti tutor/mentor	⊗	
	altro (specificare):		⊗
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	4	⊗
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		⊗
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		4
	Didattica interculturale / italiano L2		4
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)		4
	Altro: Nell'ambito del PNRR sono stati attivati diversi corsi di formazione per i DOCENTI: - Progettazione UDA con il supporto delle tecnologie digitali; - Curricolo Digitale: strategie e risorse per la definizione e l'attuazione, secondo i quadri di riferimento europei DigComp; - L'avanguardia tecnologica in agricoltura IOT; - Intelligenza Artificiale: fondamenti, applicazioni e impatti; - Droni e Didattica: fra teoria, pratica e sicurezza. Corsi individuali e autoformazione.	⊗	
n. tot. docenti della scuola (compresi ITP e Docenti di Sostegno)	docenti curricolari (compresi gli I.T.P. e i docenti di sostegno).	156	
	docenti di sostegno in totale	68	
	docenti di sostegno specializzati	41	
	docenti di sostegno non specializzati	27	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

C. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			X	
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			x	
	Laboratori con postazioni PC dedicate			x	
	L'Istituto possiede altri spazi, importantissimi per l'inclusione: l'Azienda Agraria, la serra, l'ombrario, il laboratorio di Chimica, il laboratorio di Biologia, l'aula informatica, i locali della filiera, il mini caseificio didattico e le Serre HI -TECH, e 3 aule polifunzionali per la Sede ITA;				X
	Laboratori di elettrotecnica, di domotica e le officine meccaniche, i laboratori di mecatronica, i laboratori moda, laboratorio di progettazione e laboratorio sartoriale e i laboratori polifunzionali, di scienze, fisica, chimica, laboratorio toyota, laboratorio aggiustaggio; l'azienda agraria, le serre, l'ombrario e il caseificio in fase di realizzazione (progetto di laboratorio di trasformazione polifunzionale in fase di allestimento), laboratorio di chimica dove è possibile effettuare analisi agroalimentari e di informatica, 1 aula sostegno, presso la sede IPASR di Perfugas. Altri laboratori sono stati implementati e migliorati.				
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati		X		
	Software dedicati			x	
	altro (specificare) _____				
	Gli strumenti gratuiti di "G Suit For Education" sono stati utilizzati per caricare materiale di studio in modo da renderlo facilmente fruibile per gli alunni.				
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					
D. Coinvolgimento personale A.T.A.					
		SI	NO		
1. Collaboratori scolastici	Assistenza di base alunni disabili. Nel corso dell'anno Scolastico 2025/2026, i collaboratori scolastici non si sono occupati dell'accoglienza degli allievi diversamente abili e del loro accompagnamento ai servizi igienici.		4		
	Tenuto conto della riduzione della percentuale del Budget assegnato dalla Città Metropolitana alle scuole che potrà essere destinato all'assistenza di base (a scapito delle ore di educativa) si evidenzia l'urgente necessità di organizzare dei corsi di specializzazione da destinare ad essi.				
	Si evidenziare, comunque, che tutti i collaboratori che operano nell'Istituto si sono mostrati sempre molto accoglienti e disponibili verso i ragazzi con particolari difficoltà facilitando il processo di inclusione e di ambientamento nel nostro Istituto.				
	coinvolti in progetti di inclusione		⊗		
	altro (specificare)		⊗		
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	⊗			
	formalmente incaricato	⊗			

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)
.....
.....

E. Coinvolgimento famiglie		
	SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	☒	4
Le famiglie dei ragazzi BES vengono coinvolte in tutto il processo educativo. Nella prima fase depositano la documentazione medica necessaria per la predisposizione PEI/PDP dei ragazzi diversamente abili e DSA. Successivamente, per i ragazzi con disabilità, partecipano ai GLO periodici e alla predisposizione del PEI. Infine partecipano a tutto il processo educativo tramite contatti regolari con i docenti di sostegno e con i coordinatori dei consigli di classe.		
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		☒
altro (specificare)		☒
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI		
	SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	☐	☒
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	4	
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	☐	☒
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	☒	
Progetti territoriali integrati	☐	☒
Progetti integrati a livello di singola scuola		☒
Rapporti con CTS / CTI	☒	☐
altro (specificare)	☐	☒
L'IIS "N. Pellegrini" si rapporta regolarmente con il CTS. La Referente per i rapporti con il CTS si occupa di presentare i vari progetti per l'acquisizione in comodato d'uso di dispositivi utili per l'attività didattica da svolgere con gli allievi diversamente abili.		
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

G. Rapporti con Privato, Enti pubblici, Sociale e Volontariato		
	SI	NO
Progetti territoriali integrati	4	
Progetti integrati a livello di singola scuola	☒	☐
Progetti a livello di reti di scuole	☒	☐
altro (specificare)	☐	☒

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

Diversi sono i progetti che sono stati realizzati nel corso dell'anno nell'IIS Pellegrini che hanno avuto come obiettivo la realizzazione di una effettiva inclusione degli allievi con maggiore fragilità.

Presso la SEDE ITA durante tutto l'anno scolastico è stato possibile, per gli allievi diversamente abili, svolgere regolarmente attività nella serra e nell'azienda, valida anche come PCTO.

Di grande rilievo il Progetto che ha visto l'accoglienza regolare di piccoli allievi delle scuole dell'infanzia, elementari e delle scuole medie del circondario. In queste giornate i piccoli ospiti hanno avuto l'opportunità di effettuare attività in serra coadiuvati dai ragazzi diversamente abili e non, dell'Istituto Tecnico Agrario.

Inoltre, anche quest'anno è stato realizzato il progetto:

- SEMI DI FUTURO: LABORATORIO DI ORTO DIDATTICO, rientrante all'interno dei PIANI ESTATE 2025 - 2026, grazie al quale gli alunni hanno avuto la possibilità di occuparsi della cura dell'orto anche oltre il termine dell'attività didattica supportati dai docenti di sostegno e tecnico pratici, dagli educatori e assistenti di base del Consorzio Parsifal.

Sempre all'interno dei piani estate è stato svolto anche il progetto

- SCACCHI E DIDATTICA LUDICA che ha visto la partecipazione di 20 alunni ed ha costituito l'occasione per favorire l'inclusione dei ragazzi più fragili.

I Moduli hanno previsto la partecipazione degli allievi di tutti gli Istituti, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di nuove competenze e valorizzare la socializzazione, con il supporto di esperti (interni o esterni alla scuola), tutor e enti esterni alla scuola. La scuola ha partecipato anche alla manifestazione finale, raggiungendo degli ottimi risultati.

Sempre all'interno del PIANO ESTATE sono stati realizzati i progetti:

- MUSICA E MAGIA;

Il progetto ha coinvolto gli studenti in attività musicali finalizzate allo sviluppo delle competenze espressive, relazionali e collaborative, valorizzando il linguaggio universale della musica come strumento di crescita personale e inclusione. La partecipazione degli alunni con particolari fragilità è stata favorita attraverso metodologie didattiche inclusive, attività personalizzate e un costante supporto educativo, consentendo a tutti di prendere parte attivamente al percorso e di sperimentare esperienze significative di apprendimento e socializzazione.

- SCENA E SOGNI: IL TEATRO A SCUOLA

Il progetto ha promosso la partecipazione attiva degli studenti attraverso laboratori teatrali orientati allo sviluppo delle capacità comunicative, creative e relazionali. Le attività hanno favorito la collaborazione, l'espressione delle emozioni e il rafforzamento dell'autostima, garantendo il pieno coinvolgimento anche degli studenti con particolari fragilità mediante strategie inclusive e percorsi personalizzati. L'esperienza ha contribuito a creare un contesto accogliente, capace di valorizzare le potenzialità di ciascun partecipante e di favorire un'effettiva inclusione scolastica.

L'Istituto Tecnico Agrario ha partecipato, come ogni anno, alla Manifestazione "Gioco Anch'io", coinvolgendo allievi delle varie classi. L'organizzazione è stata curata dal gruppo di sostegno, con la collaborazione dei docenti di educazione fisica

Nel corrente anno scolastico l'Istituto sta portando avanti le azioni previste dal

- DM 175/2025: AGENDA SUD, con una programmazione articolata e coerente con gli obiettivi di potenziamento delle competenze di base. In particolare, sono state attivate 30 edizioni da 30 ore ciascuna, dedicate al rafforzamento delle competenze linguistiche, delle competenze logico-matematiche e delle discipline tecnico-scientifiche di indirizzo, coinvolgendo studenti dei diversi settori formativi dell'Istituto. Parallelamente sono stati realizzati 16 percorsi di mentoring, finalizzati al sostegno personalizzato degli studenti e alla promozione del loro benessere scolastico, con un significativo coinvolgimento delle famiglie nelle attività di accompagnamento educativo. Le iniziative, integrate nella programmazione del PAI, contribuiscono a ridurre le situazioni di fragilità, a favorire il successo formativo e a consolidare un modello di intervento inclusivo e orientato alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

VISITA AL PARCO NATURALE REGIONALE DI TEPILOIRA: grazie ad un finanziamento promosso dal Parco Naturale Regionale di Tepilora emanato con un avviso pubblico per la concessione di contributi e patrocinio per l'anno 2026, è stato possibile organizzare un'uscita didattica presso l'Azienda Agricola "Su Conzatu de Vitale" - Lodè (NU) alla quale hanno partecipato gli studenti del biennio dell'Istituto Tecnico Agrario. Negli anni precedenti, il progetto si è concentrato sull'analisi delle "ferite" del territorio sardo: è stato possibile studiare la piaga degli incendi boschivi, analizzandone cause e strategie di prevenzione, e approfondendo il rischio idrogeologico, prendendo come caso studio la vulnerabilità evidenziata dal ciclone Cleopatra del 2013 nell'area di Bitti, Torpè e Lodè.

Quest'anno l'attività si è spostata dall'analisi del danno alla costruzione di soluzioni concrete, mostrando come la salvaguardia del patrimonio genetico e l'innovazione agricola siano strumenti essenziali per la tenuta del suolo e la resilienza ambientale. Presso l'azienda "Su Conzatu de Vitale", gli studenti hanno partecipato a una prova di caseificazione, seguendo il percorso del prodotto "dal campo alla tavola". Questa attività ha permesso di comprendere l'importanza delle filiere corte e del presidio umano nelle zone interne: un territorio gestito attivamente da aziende agricole sostenibili è un territorio monitorato, dove il rischio di abbandono e di incendi è drasticamente ridotto. L'esperienza si è confermata un'iniziativa educativa strategica, capace di coniugare conoscenze teoriche e pratica sul campo ("learning by doing"). Gli studenti hanno compreso che la tutela della biodiversità difesa dall'azienda visitata è la tecnologia più efficace per prevenire il dissesto idrogeologico e gli incendi.

- PROGETTO PARTECIPO E CONTO dedicato al bilancio partecipativo all'interno della scuola con il quale i ragazzi hanno proposto e deciso di installare a scuola le fontanelle di acqua potabile.

Il progetto, promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e attuato con l'assistenza tecnica di Poliste Società Benefit e in collaborazione con le Province e le Città Metropolitane sarde, mira a:

- favorire il protagonismo giovanile nelle decisioni pubbliche;
- avvicinare le studentesse e gli studenti ai temi della partecipazione e della cittadinanza attiva;
- stimolare il lavoro di gruppo e la capacità progettuale;
- trasformare idee in progetti concreti, realizzati grazie a risorse finanziarie messe a disposizione di ciascuna Autonomia Scolastica.

PROGETTO FAST FASHION? NO GRAZIE! Venerdì 5 giugno 2026 i laboratori dell'istituto IPIA di Sassari hanno ospitato l'evento conclusivo dell'innovativo progetto di educazione ambientale e moda circolare "Fast Fashion? No Grazie!".

L'iniziativa, realizzata con il prezioso contributo della Regione Autonoma della Sardegna (nell'ambito di *Sardegna Strategia 2030*) e in stretta collaborazione con il CEAS Lago di Baratz (Alea Soc. Coop.) e l'Assessorato all'Ambiente e Verde Pubblico del Comune di Sassari, è giunta al suo culmine dopo mesi di intenso lavoro creativo e di sensibilizzazione. Durante l'evento, i visitatori hanno potuto assistere a una vera e propria presentazione immersiva delle creazioni nate dal riuso di tessuti e vecchi abiti.

Il progetto si inserisce nelle linee guida regionali per lo sviluppo sostenibile, dimostrando come la scuola professionale possa essere un incubatore di idee ecologiche e d'avanguardia per l'intero territorio sardo. Attraverso l'unione tra la maestria artigianale e l'educazione al consumo critico, i nostri studenti hanno dimostrato che un'alternativa etica alla "moda veloce" non solo è possibile, ma è anche straordinariamente affascinante.

Successivamente, vi sarà l'apertura di una vera e propria mostra all'interno della quale sarà possibile vedere le creazioni dei ragazzi dell'IPIA – CORSO MODA, allestita presso l'ex colonia campestre dal 12 al 16 luglio.

Presso la Sede di IPASR di Perfugas sono stati realizzati i seguenti progetti:

Imparare ad apprendere: il progetto consiste nella somministrazione agli alunni interessati di un questionario di autovalutazione sul metodo di studio, finalizzato a individuare le aree di maggiore difficoltà. Sulla base dei risultati vengono predisposte specifiche schede di lavoro per promuovere e potenziare le abilità risultate carenti.

Gestire gli apprendimenti: progetto finalizzato al potenziamento delle funzioni esecutive degli alunni coinvolti, attraverso attività mirate e con il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo.

Mi preparo al dopo: progetto che prevede l'inserimento degli alunni con programmazione differenziata nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), favorendo lo sviluppo delle competenze orientative e professionali in vista del futuro inserimento sociale e lavorativo.

Nell'ambito dell'Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Presso le Sedi ITA E IPASR gli alunni sono stati coinvolti in tutti i progetti realizzati presso l'azienda agraria e le serre dell'Istituto:

- tecniche agronomiche finalizzate al completamento dell'impianto del frutteto;
- sistemazione del vigneto e messa a dimora di barbatelle certificate;
- attività vivaistiche in serra, con particolare riferimento alle fioriture primaverili;
- produzione e coltivazione di piante orticole.

Tali attività hanno consentito agli studenti di sviluppare competenze pratiche, operative e relazionali in contesti lavorativi reali, favorendo l'acquisizione di autonomie personali e professionali.

-

A. Strumenti utilizzati *

	SI	NO
1. Index per l'inclusione	☐	☒
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	☐	☒
• in fase di completamento dell'intero ciclo (2° anno di utilizzo)	☐	☒
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	☐	☒
• in rete con altre scuole	☐	☒
2. Quadis	☐	☒
• utilizzato da almeno un anno	☐	☒
• in fase di approccio	☐	☒
• in rete con altre scuole	☐	☒
3. Altro	☒	☐
• valutazione interna (specificare) _____	☒	☐
• valutazione esterna (specificare) _____	☐	☐
• in rete con altre scuole	☐	☒

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

.....

.....

→ Nel caso in cui nell'a.s. 2025/2026 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all'a.s. 2026/2027:

Index per l'inclusione ☐ **Quadis** ☐ **Altro** ☒ (specificare)

Il GLI propone per l'anno prossimo, la valutazione del grado di inclusione e di attenzione della nostra scuola nei confronti delle necessità degli allievi BES, tramite compilazione da parte degli alunni e dei genitori di un questionario. Le risultanze verranno valutate dal GLI stesso e verranno utilizzate per apportare soluzioni ad eventuali criticità presenti nelle diverse classi.

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)

legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			x	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X	
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x

L'IIS "N. Pellegrini" pone particolare attenzione alla fase di accoglienza e di accompagnamento degli studenti con disabilità fin dal momento in cui le famiglie manifestano l'intenzione di iscrivere il proprio figlio nel Nostro Istituto. Le Referenti per l'Inclusione e i Responsabili dei rapporti con la Provincia mantengono un costante dialogo con le famiglie al fine di favorire una conoscenza reciproca e predisporre le condizioni per un inserimento scolastico sereno e consapevole. Nell'ambito delle azioni di continuità, vengono organizzati incontri e visite guidate presso i diversi plessi dell'Istituto, consentendo ai futuri studenti di conoscere progressivamente gli ambienti scolastici, i laboratori e gli spazi dedicati alle attività didattiche, favorendo così la familiarizzazione con il nuovo contesto educativo. Contestualmente, le Referenti per l'Inclusione promuovono un raccordo con le scuole secondarie di primo grado, vengono effettuati dei colloqui con gli insegnanti di sostegno, gli educatori e gli altri professionisti che seguono lo studente, al fine di acquisire informazioni utili sul percorso scolastico pregresso, sui bisogni educativi, sulle eventuali criticità emerse e sulle strategie educative e didattiche che si sono dimostrate maggiormente efficaci. L'Istituto attribuisce particolare rilevanza alla progettazione del percorso di orientamento e di inclusione in prospettiva del futuro inserimento sociale e lavorativo degli studenti con disabilità. A tal fine, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, vengono progettati e realizzati percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), calibrati sulle caratteristiche e sulle potenzialità di ciascun alunno. Le attività si svolgono sia nei laboratori interni dell'Istituto (Meccanica, Elettronica ed Elettrotecnica per la sede IPIA; Azienda Agraria, Serra e Ombrario per le sedi ITA e IPASR), sia presso aziende ed enti del territorio, favorendo lo sviluppo di competenze personali, relazionali e professionali in contesti operativi inclusivi.				
10. Altro:				

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'IIS "N. Pellegrini" promuove un modello organizzativo orientato all'inclusione, fondato sulla corresponsabilità educativa, sulla collaborazione tra tutte le componenti scolastiche e sul raccordo con le famiglie, gli enti locali e i servizi territoriali.

Il Dirigente Scolastico assicura il coordinamento generale delle politiche inclusive dell'Istituto, promuove l'utilizzo delle risorse professionali disponibili e favorisce la collaborazione con gli enti e le istituzioni del territorio.

I Referenti per l'Inclusione coordinano le attività connesse all'inclusione scolastica, supportano i Consigli di classe nella progettazione educativa e didattica, curano i rapporti con le famiglie, con i servizi socio-sanitari e con gli enti locali, collaborano alla predisposizione della documentazione prevista dalla normativa vigente e coordinano le attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

I Responsabili per i rapporti con la Provincia: Sono figure essenziali, visto l'elevato numero di allievi con gravi disabilità che frequentano l'Istituto e che usufruiscono dei servizi erogati dalla Provincia. I docenti responsabili si occupano della compilazione di tutta la documentazione necessaria per l'attivazione del servizio, di gestire il rapporto con il consorzio Parsifal da cui dipendono le assistenti, della proposta di assegnazione di ore di assistenza educativa ad ogni singolo allievo, di curare i rapporti con le educatrici e le assistenti di base, di inviare, in corso d'anno, tutte le comunicazioni formali necessarie per eccezionali variazioni del servizio in particolari occasioni, ad esempio per le uscite didattiche ecc...

Responsabile per i Rapporti con il CTS (Unico per le tre sedi): si occupa dei rapporti con il CTS e della predisposizione di particolari progetti per l'ottenimento di sussidi e attrezzature didattiche che favoriscano la comunicazione e l'inclusione degli allievi BES.

I Referenti DSA (Uno per ogni Plesso) sono nominati dal Dirigente Scolastico con il compito prioritario di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. La loro funzione prevede di:

- supportare i Consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni BES;
- raccogliere, analizzare la documentazione prodotta, aggiornando il fascicolo personale dell'alunno;
- fornire consulenza ai docenti per la stesura del PDP;
- organizzare momenti di approfondimento, di formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- monitorare e valutare i risultati ottenuti, per progettare nuovi interventi.

Il GLI svolge funzioni di rilevazione dei bisogni educativi presenti nell'Istituto, analizza il livello di inclusività della scuola, formula proposte per il miglioramento delle pratiche inclusive e predisponde annualmente il Piano Annuale per l'Inclusione.

I Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) elaborano e verificano i PEI degli alunni con disabilità, definendo gli interventi educativi e didattici più adeguati, in collaborazione con la famiglia, gli specialisti dell'Azienda Sanitaria e le altre figure coinvolte nel progetto di vita dello studente.

I Consigli di classe sono responsabili della progettazione educativa e didattica inclusiva, della predisposizione e dell'attuazione dei PEI e dei PDP, dell'adozione di metodologie inclusive, della definizione delle misure di personalizzazione e della valutazione degli apprendimenti nel rispetto della normativa vigente.

I docenti curricolari e i docenti di sostegno operano in stretta collaborazione, condividendo la responsabilità educativa e didattica nei confronti dell'intero gruppo classe e promuovendo strategie finalizzate alla partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, gli educatori professionali e gli operatori specializzati, ove assegnati, collaborano con il personale docente per favorire l'autonomia personale, la comunicazione, la partecipazione alle attività scolastiche e l'inclusione nel contesto classe.

Il personale ATA contribuisce alla realizzazione del progetto inclusivo garantendo assistenza, vigilanza, accoglienza e supporto organizzativo agli studenti, nel rispetto delle specifiche competenze previste dal proprio profilo professionale.

Le famiglie partecipano attivamente alla definizione del progetto educativo dei propri figli attraverso il confronto costante con la scuola e la partecipazione ai GLO e agli altri momenti di condivisione.

L'Istituto mantiene rapporti di collaborazione con i servizi socio-sanitari, con la Provincia, con gli enti locali, con le cooperative sociali, con le associazioni del territorio e con le realtà produttive coinvolte nei percorsi PCTO, al fine di garantire una presa in carico integrata dello studente e favorire il pieno sviluppo del suo progetto di vita.

L'efficacia delle azioni inclusive viene monitorata periodicamente attraverso momenti di confronto tra le diverse figure professionali coinvolte, la verifica degli obiettivi previsti nei PEI e nei PDP e la valutazione dei risultati conseguiti, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'inclusione scolastica.

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

(figure coinvolte e azioni)

L'IIS "N. Pellegrini" promuove un sistema di inclusione fondato sulla **collaborazione tra tutte le professionalità** presenti nell'Istituto, valorizzando il contributo di ciascuna figura nella progettazione e nella realizzazione degli interventi educativi e didattici.

I docenti curricolari sono responsabili della progettazione di una didattica inclusiva, adottano **metodologie diversificate**, strumenti compensativi e misure dispensative previste dalla normativa vigente e collaborano con i docenti di sostegno nella predisposizione e nell'attuazione dei PEI e dei PDP.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, operano in stretta collaborazione con il Consiglio di classe per favorire la partecipazione attiva degli studenti con disabilità alla vita scolastica, supportano la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, promuovono l'autonomia, le competenze relazionali e il successo formativo, contribuendo alla realizzazione di interventi rivolti all'intero gruppo classe.

Le Referenti per l'Inclusione coordinano le attività inerenti all'inclusione, offrono supporto ai docenti nella gestione delle situazioni complesse, curano i rapporti con le famiglie, i servizi socio-sanitari, gli enti locali e la Provincia, coordinano i GLO e collaborano con il GLI nella predisposizione e nel monitoraggio del Piano Annuale per l'Inclusione.

Gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione e gli educatori professionali, ove assegnati dagli enti competenti, collaborano con i docenti per favorire l'autonomia personale, la comunicazione, l'inclusione sociale e la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e laboratoriali.

Il personale ATA, nell'ambito delle proprie competenze, assicura l'accoglienza, la vigilanza, l'assistenza materiale agli alunni con disabilità, ove prevista, e collabora con il personale docente per garantire un ambiente scolastico accessibile e inclusivo.

L'Istituto promuove inoltre attività di recupero, potenziamento e personalizzazione degli apprendimenti, progetti finalizzati all'inclusione, laboratori didattici, iniziative finanziate nell'ambito del PNRR e del Piano Estate, attività sportive, artistiche e teatrali, nonché percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), progettati anche in funzione dei bisogni educativi degli studenti con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali.

La collaborazione costante tra tutte le figure professionali coinvolte, unita al monitoraggio periodico dei percorsi individualizzati e personalizzati, consente di garantire interventi tempestivi, coerenti con i bisogni degli studenti e orientati al miglioramento continuo della qualità dell'inclusione.

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

(servizi coinvolti e azioni)

L'IIS "N. Pellegrini" promuove una costante collaborazione con i servizi socio-sanitari e con le realtà territoriali coinvolte nel percorso educativo degli studenti con disabilità, nella convinzione che la costruzione di una rete integrata rappresenti un elemento fondamentale per il successo del processo inclusivo.

Per gli alunni con disabilità vengono mantenuti rapporti continuativi con gli specialisti dell'ASL, in particolare con i Neuropsichiatri Infantili, gli Psichiatri e gli altri professionisti coinvolti nella presa in carico dello studente. Tali figure sono invitate a partecipare ai Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), contribuendo alla definizione e alla verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e alla condivisione di strategie educative, didattiche e comportamentali, soprattutto nei casi caratterizzati da particolare complessità. Sebbene la partecipazione della componente sanitaria agli incontri non sempre risulti continuativa, il confronto con gli specialisti rappresenta un importante riferimento per la progettazione degli interventi educativi.

L'Istituto mantiene inoltre rapporti di collaborazione con i centri privati accreditati operanti nel territorio, che seguono numerosi studenti nei percorsi riabilitativi, educativi e comportamentali. Lo scambio di informazioni, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, favorisce la coerenza degli interventi realizzati nei diversi contesti di vita dello studente.

Particolare rilevanza assume la collaborazione con gli educatori professionali e con gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, con i quali viene mantenuto un costante raccordo finalizzato alla condivisione degli obiettivi educativi, delle strategie di intervento e del monitoraggio dei percorsi individualizzati, garantendo un'efficace azione di équipe.

L'Istituto collabora stabilmente con la Città metropolitana di Sassari, e con la Provincia, enti competenti per l'organizzazione dei servizi di assistenza specialistica, assistenza alla persona e trasporto scolastico, e con la cooperativa incaricata dell'erogazione dei servizi, al fine di assicurare interventi tempestivi e adeguati ai bisogni degli studenti.

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), la scuola ha consolidato una significativa rete di collaborazioni con enti, imprese e realtà produttive del territorio, che consentono di progettare esperienze coerenti con il percorso formativo e con il progetto di vita degli studenti. Tra i principali partner figurano Coldiretti, Toyota, Lallo Moto, aziende agricole, aziende florovivaistiche, l'Agenzia Laore Sardegna, aziende specializzate nelle potature e nella trasformazione dei prodotti agricoli, la Società Agricola Pastori Perfughesi e l'azienda vitivinicola di Valledoria. Per la sede IPASR di Perfugas tali collaborazioni rappresentano una risorsa fondamentale per favorire l'acquisizione di competenze professionali, relazionali e di autonomia in contesti lavorativi autentici e inclusivi.

L'azione coordinata tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari, enti locali, cooperative, aziende e associazioni del territorio costituisce un elemento qualificante del modello inclusivo dell'Istituto e contribuisce alla realizzazione di percorsi educativi personalizzati orientati al benessere, al successo formativo e allo sviluppo dell'autonomia.

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

(strategie e modalità di azione)

Il nostro Istituto, tenuto conto dell'elevato numero di alunni iscritti BES, proporrà diverse iniziative anche per l'anno prossimo che mirano a promuovere l'inclusione.

Evidenziamo, di seguito, solo alcune delle iniziative che verranno proposte:

Concessione "libri in comodato d'uso" in favore degli alunni con famiglie meno abbienti;

L'attività di semi-convitto che permetterà ai ragazzi di pranzare in convitto e di trattenersi durante il pomeriggio per studiare, con il supporto di un educatore oppure, semplicemente, di trascorrere del tempo in compagnia, l'obiettivo è quello di fornire un supporto per lo svolgimento delle attività di studio in orario extracurricolare e di favorire la socializzazione;

Verrà riproposto anche il progetto che prevede l'**accoglienza delle scuole di grado inferiore** (scuole dell'infanzia, scuole elementari e medie) al fine di visitare l'azienda del Tecnico Agrario, la serra e l'ombrario e con l'obiettivo di far svolgere ai piccoli ospiti attività pratiche di vario tipo (rinvasi, raccolta olive, osservazione delle api e degli insetti ecc...).

Partecipazione ad eventi sportivi, in particolare alla manifestazione "**Gioco anche io**".

Inoltre verranno realizzati tutti i progetti rientranti all'interno dei Piani Estate che sono stati regolarmente approvati dal MIM:

- Semi di futuro: laboratorio di orto didattico;
- Impara, gioca, vinci: Il metodo che cambia lo studio;
- Pronto ad agire: percorso di Primo Soccorso e Volontariato per la Cittadinanza Attiva;
- Pronto a fare la differenza: Percorso integrato di primo soccorso, volontariato e prevenzione delle dipendenze;
- Nuota, salva. Cresci: il tuo percorso verso il brevetto di bagnino;
- Ondate di Inclusione: nuoto, sicurezza e amicizia in piscina;
- Scacchi in azione: strategie per crescere e collaborare.

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

(strategie da perseguire)

L'IIS "N. Pellegrini" considera la valutazione parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e uno strumento volto a valorizzare il percorso di crescita di ciascuno studente, nel rispetto dei principi di equità, personalizzazione e inclusione.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene effettuata in coerenza con la normativa vigente, con gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), tenendo conto del livello di partenza, dei progressi conseguiti, dell'impegno, della partecipazione e delle potenzialità individuali.

Per gli studenti con disabilità, le verifiche e la valutazione sono predisposte in conformità a quanto previsto dal PEI, attraverso prove equipollenti o differenziate, ove previsto, l'utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative, tempi aggiuntivi e modalità di verifica personalizzate, finalizzate a consentire allo studente di esprimere pienamente le competenze acquisite.

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali vengono adottate le misure previste dai rispettivi PDP, garantendo modalità valutative coerenti con il percorso personalizzato e orientate alla valorizzazione delle competenze effettivamente possedute.

L'Istituto promuove l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive, quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring tra pari, la didattica laboratoriale, l'impiego delle tecnologie digitali e di strumenti facilitatori, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento.

Particolare attenzione è riservata alla valutazione formativa, intesa come processo continuo di osservazione, monitoraggio e restituzione di feedback, finalizzato a sostenere la motivazione, l'autonomia e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

I Consigli di classe garantiscono un costante confronto nella definizione dei criteri valutativi, assicurando coerenza tra progettazione didattica, obiettivi personalizzati e modalità di verifica. La condivisione periodica degli esiti consente di rimodulare gli interventi educativi e di adottare tempestivamente eventuali azioni di supporto.

La scuola promuove inoltre l'adozione di criteri di valutazione trasparenti, condivisi e coerenti con i principi dell'inclusione, favorendo il successo formativo di tutti gli studenti e valorizzando il progresso individuale rispetto ai livelli di partenza.

Inoltre, il nostro Istituto:

- utilizza **griglie di valutazione adattate** quando previste dal PEI;

- predispone **prove equipollenti** per gli alunni con disabilità che seguono un percorso personalizzato;
- valuta gli studenti con **programmazione differenziata** esclusivamente in riferimento agli obiettivi del PEI;
- garantisce l'utilizzo di **strumenti compensativi, misure dispensative e tempi aggiuntivi** per gli studenti con DSA e altri BES, quando previsti;
- valorizza la **valutazione formativa**, il progresso rispetto ai livelli iniziali, l'autonomia e la partecipazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
(ambito, modalità e livello di coinvolgimento)

L'IIS "N. Pellegrini" riconosce nella collaborazione con le famiglie un elemento essenziale per la realizzazione di un'efficace politica inclusiva. La condivisione degli obiettivi educativi, il dialogo costante e la corresponsabilità tra scuola e famiglia costituiscono presupposti fondamentali per favorire il benessere, la partecipazione e il successo formativo di ciascuno studente.

Le famiglie partecipano attivamente alla progettazione e al monitoraggio dei percorsi individualizzati e personalizzati attraverso la presenza ai Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), ai colloqui individuali, agli incontri con i Consigli di classe e alle ulteriori occasioni di confronto promosse dall'Istituto. Il loro contributo è valorizzato nella definizione degli obiettivi educativi e didattici, nella condivisione delle strategie di intervento e nella verifica periodica dei risultati raggiunti.

La scuola favorisce una comunicazione continua e trasparente con le famiglie mediante incontri programmati, colloqui, registro elettronico e altri strumenti istituzionali, promuovendo un rapporto di fiducia reciproca e una costante condivisione delle informazioni utili al percorso scolastico degli studenti.

L'Istituto promuove inoltre la partecipazione delle famiglie alle iniziative, ai progetti e agli eventi scolastici dedicati all'inclusione, favorendo la diffusione di una cultura fondata sul rispetto delle differenze, sulla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente e sulla costruzione di una comunità educante accogliente e inclusiva.

La collaborazione tra scuola, famiglia e territorio viene costantemente monitorata e consolidata attraverso momenti di confronto e verifica, nella consapevolezza che una rete educativa stabile e partecipata rappresenti una condizione imprescindibile per garantire il pieno esercizio del diritto all'istruzione e il successo formativo di tutti gli studenti.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti

(professionali e strutturali: ambito e modalità)

L'IIS "N. Pellegrini" valorizza le risorse professionali, organizzative e strutturali già presenti nell'Istituto, promuovendone un utilizzo integrato e funzionale alla realizzazione di un ambiente di apprendimento accogliente, partecipativo e inclusivo.

Le competenze dei docenti curricolari e dei docenti di sostegno costituiscono una risorsa fondamentale per la progettazione condivisa di percorsi didattici personalizzati e individualizzati, basati sulla corresponsabilità educativa e sulla piena partecipazione di tutti gli studenti alla vita della classe. La collaborazione all'interno dei Consigli di classe favorisce il confronto professionale, la diffusione di buone pratiche inclusive e l'individuazione di strategie didattiche efficaci.

Le Referenti per l'Inclusione, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) e il personale educativo rappresentano un'importante risorsa per il coordinamento degli interventi, il supporto ai docenti, il raccordo con le famiglie e con i servizi del territorio e il monitoraggio dei percorsi inclusivi.

L'Istituto valorizza gli ambienti di apprendimento presenti nelle diverse sedi, utilizzando in modo sistematico i laboratori di Meccanica, Elettronica ed Elettrotecnica, l'Azienda Agraria, la Serra, l'Ombrario e gli altri laboratori tecnico-professionali come contesti privilegiati per una didattica laboratoriale, esperienziale e orientata allo sviluppo delle competenze, particolarmente efficace nei percorsi di inclusione.

Le dotazioni tecnologiche disponibili (LIM, monitor interattivi, dispositivi digitali, software didattici e strumenti compensativi) vengono impiegate per favorire la personalizzazione dell'insegnamento, l'accessibilità ai contenuti disciplinari e la partecipazione attiva degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

L'Istituto promuove la realizzazione di progetti finanziati con fondi nazionali ed europei, nonché di iniziative extracurricolari e laboratoriali, finalizzate a sviluppare competenze trasversali, relazionali e sociali, favorendo la partecipazione degli studenti con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di piena inclusione.

Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle collaborazioni con aziende, enti e associazioni del territorio nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), considerati un'importante opportunità per sviluppare autonomie personali, competenze professionali e percorsi di orientamento coerenti con il progetto di vita degli studenti.

La valorizzazione delle risorse esistenti si realizza anche attraverso la formazione continua del personale, la condivisione di buone pratiche, il lavoro in rete tra le diverse figure professionali e il monitoraggio periodico dell'efficacia delle azioni inclusive, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

Sono diversi i corsi di formazione che l'Istituto può attivare per raggiungere un maggiore livello di inclusività:

- Corsi, destinati a tutti il personale docente, che informino e aggiornino i partecipanti sulla complessa normativa che tutela i diritti degli allievi BES (con particolare attenzione ai DSA e agli allievi diversamente abili) e che stabilisce quali sono le formalità a cui la scuola deve attenersi (ad esempio, modalità di redazione di PDP, PEI ecc...);
- **Corsi di formazione per la predisposizione di prove equipollenti;**
- Corsi di formazione sulle strategie di insegnamento e sui metodi **compensativi/dispensativi che possono essere utilizzati nelle varie discipline con gli allievi DSA;**
- **Corsi specifici per la gestione delle crisi comportamentali;**
- Corsi di formazione che diano indicazioni concrete sulla **modalità di approccio con ragazzi ADHD** e affetti da Disturbo oppositivo – provocatorio;
- Corsi di formazione sulle strategie di insegnamento da adottare con ragazzi affetti da gravi forme di autismo o di ritardo mentale;
- Corsi di formazione destinati ai collaboratori scolastici, volti a far acquisire le competenze necessarie a svolgere il servizio di assistenza di base.

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'IIS "N. Pellegrini" attribuisce particolare importanza alle azioni di continuità e orientamento finalizzate a garantire un passaggio graduale e consapevole tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, nella convinzione che una conoscenza preventiva dello studente e dei suoi bisogni costituisca un elemento fondamentale per favorire un efficace processo di inclusione.

A tal fine, l'Istituto realizza specifiche azioni di raccordo con le scuole secondarie di primo grado di provenienza degli studenti, attraverso:

- incontri con i docenti delle scuole di provenienza finalizzati alla condivisione di informazioni utili sul percorso scolastico, sulle metodologie adottate e sulle strategie educative risultate efficaci;
- analisi della documentazione relativa agli studenti con Bisogni Educativi Speciali in ingresso, qualora disponibile, al fine di predisporre tempestivamente gli interventi più adeguati;
- incontri con le famiglie per favorire la conoscenza reciproca, raccogliere informazioni significative sul percorso personale e scolastico dello studente e costruire un rapporto di collaborazione fin dalle prime fasi di inserimento.

Particolare attenzione viene riservata agli studenti con disabilità. Già a partire dal periodo precedente all'iscrizione, e comunque successivamente alla formalizzazione della scelta dell'Istituto, le Referenti per l'Inclusione avviano un primo contatto con le famiglie, al fine di conoscere le caratteristiche dello studente, i suoi bisogni, le aspettative e le eventuali necessità di supporto.

Parallelamente vengono attivati rapporti di collaborazione con i docenti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado e, ove necessario, con gli educatori e gli specialisti che hanno seguito lo studente, attraverso incontri finalizzati alla condivisione delle informazioni relative al percorso educativo, alle modalità relazionali, alle eventuali criticità e alle strategie già sperimentate per favorire il benessere e la partecipazione.

Nei casi caratterizzati da maggiore complessità, l'Istituto può predisporre percorsi di pre-inserimento e di accompagnamento graduale, attraverso visite alla scuola, conoscenza degli ambienti, dei laboratori e delle figure professionali di riferimento, al fine di favorire una progressiva familiarizzazione con il nuovo contesto scolastico.

Durante il percorso di studi, l'Istituto promuove attività di orientamento finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla costruzione del progetto di vita dello studente. Particolare rilievo assumono i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), progettati anche in funzione dei bisogni e delle caratteristiche degli studenti con disabilità, che si realizzano sia all'interno dell'Istituto, attraverso l'utilizzo dei laboratori e degli spazi produttivi presenti (Azienda Agraria, Serra, Ombrario e altri ambienti laboratoriali), sia presso aziende ed enti del territorio disponibili ad accogliere gli studenti.

L'Istituto promuove inoltre attività di orientamento in uscita, rivolte agli studenti delle classi terminali, finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative, professionali e occupazionali successive al percorso scolastico, favorendo, in collaborazione con le famiglie e con i servizi territoriali, la costruzione di percorsi coerenti con le capacità, gli interessi e le aspirazioni di ciascuno studente.

10. Altro:

L'IIS "N. Pellegrini", nell'ambito delle proprie azioni finalizzate alla costruzione di un ambiente scolastico realmente inclusivo, presta particolare attenzione alla prevenzione e alla gestione delle situazioni di particolare complessità legate alla manifestazione di comportamenti problematici.

A tal fine l'Istituto ha predisposto un **Piano di gestione delle crisi comportamentali**, allegato al presente Piano Annuale per l'Inclusione, quale strumento operativo finalizzato a fornire indicazioni condivise per l'osservazione, la prevenzione, la gestione e il monitoraggio delle situazioni di crisi che possono coinvolgere alcuni studenti.

Il Piano si fonda su un approccio educativo e preventivo, volto prioritariamente alla comprensione dei bisogni alla base dei comportamenti problematici, all'individuazione dei possibili fattori scatenanti e alla definizione di strategie di intervento coerenti e condivise tra tutte le figure coinvolte: docenti curricolari e di sostegno, personale educativo, personale ATA, famiglie e servizi territoriali.

Attraverso il Piano vengono individuate procedure comuni di osservazione, modalità di intervento nelle diverse fasi della crisi e azioni successive finalizzate alla rilettura dell'evento e alla riprogettazione degli interventi educativi, nel rispetto della dignità dello studente e della sicurezza dell'intera comunità scolastica.

L'adozione di tale strumento rappresenta un ulteriore elemento della politica inclusiva dell'Istituto, orientata alla personalizzazione dei percorsi, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla costruzione di un contesto scolastico accogliente, prevedibile e capace di rispondere ai bisogni complessi degli studenti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2026

Data 17/06/2026

Firma del
Dirigente Scolastico
(Prof. Paolo Acone)